

ELENCO DI POSSIBILI INIZIATIVE DA ATTUARE CON SUCCESSIVI PROTOCOLLI

Centro Universitario di Mediazione

Apertura di uno sportello del Centro Universitario di Mediazione a Olbia per organizzare corsi di formazione professionale e divulgazione sociale e scolastica, servizio di supervisione e corsi di aggiornamento per gli organismi che operano sul territorio di Olbia e hanno convenzioni con il Comune. Gli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza di Sassari sono campioni italiani di mediazione (Milano 17 febbraio 2017)

Centro Studi e Formazione in Diritto, Amministrazione e Innovazione

Il progetto si salda con la vocazione innovativa che Olbia esprime, sia in prospettiva storica (turismo in Costa Smeralda), sia attuale e futura (prepotente espansione, anche economica, della Città e dell'area limitrofa di influenza).

Si tratta di iniziativa che non ha precedenti in Italia, il cui fine è studiare/formare gli/sugli istituti giuridici che favoriscono l'innovazione e in relazione a cui l'amministrazione pubblica può rappresentare un formidabile motore e riferimento per il territorio.

Basti pensare ai temi della semplificazione dei procedimenti amministrativi, della gestione (anche contabile) dei finanziamenti e degli incentivi, ai contratti pubblici, al partenariato pubblico-privato, alla programmazione delle attività antropiche sul territorio, alla partecipazione e alla trasparenza dei processi decisionali pubblici, all'individuazione degli illeciti e metodi di censura degli stessi, ai trasporti, alla *information technology*...

Il Centro di studi e formazione avrebbe quale obiettivo organizzare seminari e corsi monografici, pubblicazioni e iniziative congressuali.

In particolare, quanto alla formazione, si potrebbe pensare:

- a una *summer school/campus* di 15-20 giorni, con rilascio di attestato finale, aperta agli studenti universitari oppure ai laureati, non necessariamente della nostra Università;
- a uno o due corsi di formazione mirati sui temi dell'innovazione, che con il tempo potrebbero trasformarsi in un master, che potrebbero essere anche pensati per la formazione e aggiornamento dei funzionari pubblici, nonché anche degli amministratori degli enti pubblici e delle società private a partecipazione pubblica.

In relazione alle iniziative scientifiche e congressuali, i temi principali su cui organizzare seminari/convegni/tavole rotonde i cui interventi ed esiti dovrebbero essere pubblicati in volumi agili e di facile lettura potrebbero essere:

- semplificazioni amministrative;
- *smart city*;
- appalti telematici;
- *commons*: la gestione dei beni comuni;
- FOIA;
- digitalizzazione della pubblica amministrazione

Videoconferenza

Il progetto, attivato dall'anno accademico 2002-2003, ha l'obiettivo di incrementare il bacino di utenza del Dipartimento e migliorare i servizi a distanza per gli studenti fuori sede col fine di rendere il Dipartimento accessibile a tutti e senza difficoltà, da qualunque luogo. Il Dipartimento di Giurisprudenza trasmette, in diretta – in videoconferenza, le lezioni ufficiali dei suoi corsi di laurea, le attività seminariali e convegnistiche e alcune lezioni della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e del Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche. Il sistema utilizzato consente l'interazione piena tra docente e discenti con possibilità di fare domande al docente o di rispondere a sollecitazioni del professore (nulla a che vedere con le università telematiche che forniscono servizi preregistrati). Vengono inoltre effettuate, sia in loco che in videoconferenza, attività di orientamento e di tutorato.

Laboratori giuridici

Vi è inoltre la possibilità di svolgere in presenza a Olbia un Laboratorio giuridico.

I laboratori giuridici sono una delle principali innovazioni dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza. Essi hanno la finalità di introdurre gli studenti alla pratica del diritto attraverso seminari ed esercitazioni. I laboratori rispondono sia all'esigenza manifestata negli anni da studenti e docenti di orientare parte dell'attività formativa alla pratica del diritto e alle linee indicate dal Ministero dell'Università per la riforma degli ordinamenti didattici. A tal fine i laboratori sono improntati all'interdisciplinarietà e costituiti dall'apporto di differenti materie. La differenza con i tirocini consiste nel fatto che i laboratori prevedono, oltre alle esercitazioni, il cui monte orario corrisponde ad almeno due terzi delle ore previste, anche un apporto teorico e scientifico, che accompagna e consolida l'attività pratica. Tra quelli già attivati si segnalano quelli di Diritto e Letteratura, di Mediazione, di Tutela internazionale dei diritti umani, di Fondamenti del diritto europeo, del Processo simulato. I laboratori giuridici sono aperti anche alle iscrizioni esterne e possono essere fruiti anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.